

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestrale . . . . . 12 trimestre . . . . . 6 messa . . . . . 2 Pregli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non è pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina costano 10 lire linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 15 lire linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorgoli, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabacchi di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## IL DUE GIUGNO.

Improvviso, immenso dolore questo giorno nefasto ci ricorda e rinnova: la morte di **Garibaldi** — il Messia degli oppressi — il Padre del Popolo — l'Eroe dell'Ideale — dentro povera tomba, in mezzo a un'isola solitaria, — **Lui** che vita nuova nell'italico Popolo infuse; **Lui** che con la chioma leonina e il fulgore d'arcangelo passò a volo sui campi delle nostre battaglie, la gloria d'Italia ridestando — dentro povera tomba il sonno eterno riposa...

E reverenti e muti — la viva angoscia sul viso dipinta — quella povera tomba i suoi cari oggi circondano, un ricordo pietoso a **Lui** inaugurando; e reverente, col cuore ognora commosso, quella tomba saluta oggi il Popolo tutto d'Italia, del mondo.

E passato un anno... passerà un secolo... e la memoria di **Garibaldi** — in Italia e fuori — ognor sarà viva ugualmente — più viva, più splendida; perché ognor più vivo, più entusiastico sentirassi il culto alle di **Lui** semplici e grandi virtù. Sopra il comune gorgo dell'animo **Lui** rifulgente ammireranno i secoli; e i tardi nepoti narreranno le mitiche gesta dell'eroe che percorse il mondo tenendo alta la bandiera della libertà, distruggendo tirannidi, cooperando alla redenzion degli oppressi, ponendo le sue forze, la sua vita in difesa dei deboli...

Onore e gloria a **Te, Giuseppe Garibaldi, braccio di guerriero, cuore di profeta, eroe dell'ideale!**

D. B. D.

## GIUSEPPE GARIBALDI

**La**, fra le rocce di granito posa  
E fra il timo e l'alloro il **Duce** estinto;  
Sorride il cielo all'isola, e gelosa.  
L'onda protegge quel sacro recinto.  
  
Degna tomba alla forte alma sdegnoza,  
Cui morte sola ha soggiogato e vinto,  
È l'immenso oceano. — **Egli** riposa  
Fra cielo e mar, di vera gloria cinto.  
  
Qual d'affetti tumulto e quai memorie  
In ogni italo cor nutre quel sasso  
Che tanti fasti serra e tante glorie!  
  
**Tu**, nei secoli avrai — novo portento —  
Eterno il nome, come eterno è il masso  
Che l'onde sfida e l'ulular del vento.

E. LESTANI.

## A Caprera.

Come venne annunciato, il 23 maggio venne collocato a Caprera un busto colossale di Garibaldi, che la famiglia volle eretto a sua perpetua memoria dalla parte di ponente, vicino all'antico mulino, accanto alla casa.

Il busto è colossale, e ritrae il grande liberatore dei popoli nel pieno vigore della vita.

E opera pregiata dello scultore Luigi Bistolfi, di Acqui.

Sotto il busto vi sono le seguenti iscrizioni abbastanza modeste:

*Al suo venerato Capo la famiglia consacra 2 giugno 1883.*

Dall'altra parte:  
*I fratelli Fabbricotti questo marmo donavano.*

*Luigi Bistolfi di Acqui scolpì — Roma 1883.*

*Isola Maddalena, 1. Pervenne a Caprera una ricca corona d'argento stata mandata dalla colonia italiana di Taganrog (Russia) alla presidenza della Camera, perché sia deposta sulla tomba di Garibaldi.*

## Monumento Nazionale a Garibaldi

Nella seduta di ieri della Camera fu presentato il progetto di legge per il monumento al generale Garibaldi, che verrà oggi discusso. Si compone di tre articoli.

Il primo autorizza la spesa d'un milione come concorso dello Stato per l'erezione del monumento a Roma.

Il monumento sorgerà sul Gianicolo. La spesa sarà ripartita negli esercizi del 1883-84 e del 1885-86.

Verrà nominata una Commissione reale per stabilire il programma del concorso e per raccogliere le offerte.

Crispi propose poi che, per commemorare degnamente l'anniversario della morte di Garibaldi, la Camera delegasse al presidente la nomina della commissione che esaminasse subito il disegno di legge per il monumento nazionale al glorioso cittadino e presentasse la relazione a ieri stesso, per oggi discuterla e votarla.

Consenziente Depretis, la Camera approva.

Il presidente elegge poco dopo Bernini, Crispi, Cucchi Francesco, De Zerbi, Finzi, La Porta, Nicotera, Sani Giacomo, e Velini.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 1 giugno.

Quanto io vi scrivo riguardo all'on. Farini, si avverò; l'illustre uomo non abbandonerà il seggio presidenziale. Egli ch'è tanto simpatico a tutti per l'integrità del carattere e per l'imparzialità, non poteva cedere ai desiderii di coloro, che avrebbero colto assai volentieri il pretesto della sua rinuncia, nello scopo di dare un colpo al Ministro appena ricostituito. E perchè la sua parola è autorevole alla Camera, rinasce anche

vendosi approvare i bilanci definitivi, poco tempo rimane per la discussione de' progetti di Legge, e guai se sorgeranno a questi giorni nuovi incidenti a ritardare il lavoro legislativo!

Dal resoconto telegрафico saprete già come adesso si stia esaminando la nuova tariffa doganale, ch'è di importanza generale, e per cui so che anche parecchi negozianti di Udine si erano preoccupati. Questi si che sono vitali interessi del paese, e spiacemi di vedere che ancora alla Camera sieno scarsi gli Onorevoli.

Nella prima seduta si annunciò un'interrogazione del vostro Solimbergo sul risultato della Commissione d'inchiesta per la marina mercantile. E sta in armonia co' suoi studi, coi suoi viaggi, col già suo *Giornale delle Colonie*. Egli, come vi scrivevo, era stato per qualche giorno incomodato; ma sarà alla Camera per udire la risposta dell'on. Magliani, dopo la discussione in corso.

Poichè, dunque, la Camera ha impresso lavoro serio; poichè (quantunque non s'abbia un patteggiato riaffinamento tra Depretis e Crispi) la Sinistra storica non vorrà subito dimostrarsi faziosa; poichè la Sinistra estrema non si affretta a riempire i suoi seggi, è a ritenersi che sino alle ferie le cose procederanno in buon ordine.

Ancora non è nota la scelta dei Segretari generali; e credo, anzi, che ci vorranno alcuni giorni prima che venga fatta per qualche Ministero, dacchè con queste nomine l'on. Depretis deve, al più possibile, provvedere (ve lo dicevo anche nell'ultima lettera) alla base parlamentare.

Festa dello Statuto, commemorazione della morte di Garibaldi, ecco nuove distrazioni pei prossimi giorni, dopo che si chiuse il Congresso dei Reduci e fu pronunciato il verdetto sui fatti di Piazza Sciarra. Ma, nonostante queste distrazioni (che sono poi tante memorie patriottiche) spero che la Camera, prima delle vacanze estive, darà qualche risultato.

Parigi, 30 maggio 1883.

**Sommario.** Duro bivio — Morti e milioni — repubblica ed impero — lotte amministrative — alleanza naturale — politica prudente.

Il telegrafo vi ha annunciato lo sbarco subito dalla piccola armata francese a Tonkin, la morte del comandante Riviere, soldato prode ed, a tempo perduto, uomo di lettere non volgare e del tenente colonnello Carreau, pure decesso in seguito a ferita mortale. Quando io deplorava una tale spedizione, piena di pericoli, che potrebbero anche diventare fatali, vi espressi il dubbio che la China potesse, dietro consigli della Germania o dell'Inghilterra, attraversare e disputare la sognata conquista di quelle regioni lontanissime, e mettere la Francia nella dura alternativa o d'intraprendere una guerra dispendiosa e lunga, ovvero di ritirarsi come fece l'impero del Messico, abbandonando Massimiliano alla vendetta di Juarez. Non credevo che gli avvenimenti mi avrebbero dato così presto ragione.

La Camera, come lo si doveva aspettare, approvò le misure reclamate dalla necessità di vendicare i morti caduti eroicamente sul campo di battaglia. Ora rimane a vedersi, se l'azione che s'intraprende in maggiori proporzioni, avrà il risultato che se ne attende; ma in ogni caso è certo

che se la Francia vendicherà i suoi figli veramente sprecati senza profitto, come i milioni; da questa nuova avventura ne risulterà indebolimento alla madre patria, la quale avrebbe fatto opera più previdente a lasciar in pace il paese degli Annamiti, per quali aveva già ottenuto il protettorato col consenso della China, mediante il trattato Burée che il Governo non accettò, e il di cui autore venne sconfessato e cadde in disgrazia.

Se la Francia, pseudo-repubblica, cerca all'estero tutti i mezzi d'imitare l'impero anche ne' suoi errori, come lo imita troppo all'interno mantenendo tutte le leggi restrittive della libertà e creandone di più diaconiane, — ha del tutto rinunziato alla sola politica che ne avrebbe inalzato il prestigio e la forza, cercando di annodare la lega latina, la Spagna ed il Portogallo l'hanno di già iniziata per loro conto, avendo compreso che l'interesse e la reciproca sicurezza rendevano indispensabile una sincera alleanza.

Intanto che la politica generale del Governo si addimostra impotente ad attuare le riforme che il paese reclama colla stampa e nelle riunioni, anco l'amministrazione trovasi in lotta diretta cogli elettori, ed il Prefetto della Senna non si presenta più dinanzi al Consiglio comunale di Parigi, il quale non tralascia occasione di biasimare il suo procedere.

Il partito che dirige la politica municipale è il radicale, quello che inspira il Governo è l'opportunisto, ossia l'autocratico. Un tale conflitto non potrà cessare che colla scomparsa dell'uno o dell'altro, quindi in un non lontano avvenire potrebbe succedere che il popolo, stanco di vedersi così a lungo deluso nelle speranze che la repubblica aveva fatto nascere, ricorresse a mezzi estremi.

È veramente doloroso il constatare che nulla si fa per consolidare il presente ed assicurare l'avvenire di questo nobile popolo; se gli uomini di Stato che succederanno ai presenti, comprenderanno i veri interessi della Francia in Europa e in altre parti del mondo, dovranno cambiare politica radicalmente, e come quest'avvenimento potrebbe essere più vicino che non si pensa, è bene che il Governo italiano continuando a riaffinarsi per terra e in mare, si serbi fedele alla politica tradizionale e non lasci sfuggire la più piccola occasione onde far comprendere alla Francia che per rendere possibile un'accordo sincero ed un'amicizia vera tra le due nazioni, è indispensabile ch'entrambi smettano le meschine gelosie, e sacrificino ai veri interessi le bizze ed i capricci di prevalenza ed altre simili discrepanze, che hanno già prodotto lo screcio attuale e spinto l'Italia a malincuore senza dubbio, ad accedere alla tripla alleanza colla Germania ed Austria-Ungheria.

Ma siccome una tale alleanza è suggerita da una comunione di vedute che può modificarsi da minuto a minuto, così è bene che l'Italia conservi la sua libertà d'azione.

Nullo.

## Nella vicina Austria.

### Processo Sabbadini.

Come abbiamo annunciato, il processo contro il nostro concittadino Giuseppe Sabbadini verrà dibattuto in Innsbruck, nella sessione delle assise che incomincerà l'11 corrente.

A questo proposito scrivono da quella città che il dibattimento si terrà a porte chiuse, temendosi una dimostrazione per parte degli italiani regnicoli e dei trentini colà residenti.

## L'INCORONAZIONE DELLO CZAR.

### Pranzi e balli.

Mosca, 1. Per pranzo di gala nel palazzo di Granovitaja, erano stati diramati cinquecento inviti a membri del clero russo, luterano, cattolico, armeno, e a generali. Vi presero parte la Coppia Imperiale e i Principi esteri. Splendida riuscì la festa da ballo della nobiltà di Mosca. La Coppia Imperiale comparve alle 10 1/2 e vi si trattene un'ora. Assistevano alla festa tutti i Principi, gli Ambasciatori e gli inviati esteri. L'Imperatore aperse le danze coll'Arciduchessa Maria Teresa, l'Imperatrice col maresciallo della nobiltà.

### I disordini di Pietroburgo.

Pietroburgo, 1. I recenti eccessi furono in parte provocati dall'agitazione antisemita.

Ieri, le milizie erano consegnate nelle caserme.

Non avvenne però alcun disordine.

### Un principe naufragante.

Mosca, 1. Il duca di Chartres telefonò al duca di Montpensier a Mosca che aveva naufragato nel mare Caspio. Egli ha corso grave pericolo e si è salvato con grande stento.

### Sempre feste.

Mosca, 1. Grandi preparativi per la festa popolare di domani.

Seicento razioni di focaccine, altrettante bottiglie e bicchieri di metallo con le armi imperiali sono preparati per distribuirsi alla folla.

Assicurasi che l'entrata solenne dell'imperatore a Pietroburgo non si effettuerà immediatamente dopo le feste di Mosca.

L'imperatore si recherà a Petershoff presso Pietroburgo ove riposera qualche tempo.

### Feste.

Mosca, 1. Le insegne imperiali furono risposte definitivamente nella sala d'armi con la massima solennità.

Stasera pranzo di gala al Kremlino.

Sono invitati solamente i marescialli della nobiltà, le deputazioni e i sindaci delle città, le dame e le dame di onore, ed i dignitari russi. Al pranzo di stasera presso Nigra assisteranno molti ambasciatori. Al ballo presso Schweinitz assisteranno l'imperatore e l'imperatrice, i grandi duchi, le granduchesse, i principi esteri, gli ambasciatori, i consiglieri, l'ambasciata e gli addetti militari.

Però il palazzo della ambasciata tedesca non permette di invitare tutto il personale delle ambasciate, gli inviti saranno limitati.

## PARLAMENTO ITALIANO

### CAMERA DEI DEPUTATI

#### Presidenza FARINI.

#### Seduta del 1.

Prosegue la discussione generale della riforma della tariffa doganale.

È presentata la relazione per il monumento nazionale a Garibaldi.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** La notizia del Memorial de Loir e di altri giornali francesi che l'Italia abbia ordinato 120000 canne di fucili alla fabbrica Sainte Etienne è infondata.

**Novara.** La Commissione di beneficenza dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Milano ha elargito lire 1000 in favore delle famiglie dei poveri annegati ad Oleggio. Anche la Giunta municipale di Oleggio ha aperto una pubblica sottoscrizione per raccogliere soccorsi. Fino a ieri sera non furono rivenuti che soli quattro cadaveri dei 22 annegati.

**Catanzaro.** Un terribile incendio si è sviluppato nel comune Sambiese.

Si hanno a deplorare due vittime umane.

**Verona.** L'Adige grossissima. Dall'altra sera scrive l'Adige di ieri a mattina il fiume era giunto a 79 centimetri sotto guardia; finora fortunatamente lungo il corso non ha recato nessun danno. Tornatina poi incominciò a decrescere e continuò, benché in piccole proporzioni, per tutta la giornata.

Abbiamo fondato motivo per ritenere che non succedano disgrazie tanto più che ieri la pioggia è cessata.

**Brescia.** Lo sciopero dei pellati continua.

Ieri una commissione di operai si è recata dal prefetto che deliberò di creare tre probiviri, uno nominato dal governo, un altro dai proprietari, il terzo dagli operai, incaricati di risolvere la questione.

## NOTIZIE ESTERE

**Francia.** Il Voltaire dice: Il consiglio di Stato decise il sequestro delle case di ritiro dei preti vecchi ed inferni della diocesi di Angers, Tarbes e Pamiers a causa della cattiva amministrazione di questi vescovi.

**Germania.** La Kreuzzeitung crede sapere a proposito della modifica della legge sull'obbligo di notificare le nomine dei preti, che il governo le formerà oggetto di un progetto di legge che verrà presentato fra giorni al Parlamento prussiano allo scopo di facilitare la somministrazione dei sacramenti e della messa.

## CORRIERE GORIZIANO

### Incendio a Grado.

Grado, 28 maggio.

Lunedì scorso verso le due e mezzo del mattino scoppiava un orribile incendio nella fabbrica di conserve di sardine in Grado, e se il fuoco non arrivò in tempo a distruggere tutto il fabbricato con le case vicine, lo si deve tutto alla prontezza del soccorso.

L'incendio ebbe origine nel camino della cucina dei lavoranti, indi propagossi nel tetto e nella stanza del calorifero. Il fuoco venne localizzato e spento verso le ore 5 1/2. Il danno complessivo in via approssimativa è di f. 5000. La fabbrica era assicurata.

Il lavoro in questa fabbrica conserve verrà sospeso per almeno 20 giorni onde poter rimettere il tutto nello stato primiero.

## CRONACA PROVINCIALE

**Cividale a Garibaldi.** Cividale, 31 maggio. La Società Operaia, i Reduci ed il Municipio proposero d'accordo di onorare la memoria dell'immortale guerriero, facendo appendere una corona per ciascuno alla lapide inaugurata l'anno scorso, esponendo le bandiere abbrunate, facendo innalzare a mezz'asta quella della Piazza maggiore o del Plebiscito.

Tre appositi manifesti ricorderanno il luttuoso giorno e faranno appello ai cittadini perché s'adoperino a commemorare degnamente il triste anniversario.

Io ve li comunicherò tutti e tre appena li avrò sott'occhio.

Un'osservazione: come mai la Canonica s'è fatta Garibaldina? Polvere, amico mio, polvere negli occhi; poiché la fanno gli altri, voglio farla anch'io. Ma! non siamo tanto ingenui da credere alle smanierie della Canonica; anzi abbiamo una ragione di più per temere delle bragie coperte. — Non illudiamoci: checchesiasi, temo i Greci anche quando mi offrono doni, disse Virgilio nell'Eneide; ed io lo ripeto oggi convinto che pur troppo ci fanno la gherminella quei della Canonica ed io li mando senza altro a recitare là là nella Duomo di Cividale. *Nemo potest duobus dominis servire!* — Ma è abitudine del partito clericale di concedere tutto, anche una statua a Mazzini magari; basta che si lascino dominare nella Canonica: ma noi li snideremo perché, ripeto, non crediamo, né sappiamo che fare di certi leccetelli gesuitici. L'esperienza ci ha fatti avveduti.

S.

**Il popolo ricorda.** A Pordenone la Giunta Municipale e la Società operaia pubblicarono bei manifesti ricordanti il doloroso anniversario odierno.

**Tire a segno.** Gemona, 1 giugno. Premj del tiro a segno di gara a Gemona secondo il valore:

1. Del Municipio, cannoneciale da campo. — 2. Della Società operaia, un remontoir d'argento. — 3. Della Giunta municipale, una rivoltella nikelata. — 4. Della Società di ginnastica, vaso da tabacco in porcellana. — 5. Degli impiegati governativi, un cilindro d'argento. — 6. Del dott. C. D'A., una pistola a 2 canne.

**Vita militare.** Gemona, 1 giugno. Ier sera tornò dalla licenza il sig. tenente colonnello Fonio, comandante il battaglione alpino qui residente.

**Note societarie.** Socchieve, 29 maggio. La Giunta municipale ha pubblicato un manifesto dal quale si apprende, che per gli effetti del reale decreto 26 aprile, p. p. col giorno 3 giugno p. v. l'azienda municipale funzionerà nella nuova sede di Mediobanca.

Perciò alla nuova nostra capitale *svelta opus.*

Fu istituita una Commissione per predisporre la festa dell'installazione. Questa ha fatto un modesto programma. Non credo necessario riferirvelo: tanto già da Udine gente non verrà fino quassù per assistere alle nostre feste famigliari..

Da esso apprendo quanto segue: che, per togliere ogni sospetto ed evitare ogni suscettibilità alla sua malavventurata rivelazione, Medias intende solennizzare l'avvenimento in casa propria, e non altrimenti. Così operando farà bene, perchè la commemorazione della festa del trasporto, altro esser non deve, che il segnacolo della data medesima.

Vi saranno archi di pini ed aveti intrecciati di sempreverdi, corone e rose silvestri, collocati a cavalcioni dell'imboccatura delle strade che immettono nel paese, e portanti leggende ed epigrafi di circostanza; nel mezzo della piazza una antenna, portante il venerato emblema nazionale; spar di mortaretta nella sera della vigilia e fuochi artificiali a notte fatta; altri spari nella mattina del tre e quindi Messa solenne e *tedeuem* alla chiesa parata a festa, per ascoltare la Messa, cantata da un prete che non sarà certamente uno dei due di vostra e nostra conoscenza.

Sissignori: i fortunati Median, vogliono, ad imitazione dei loro vecchi, nelle circostanze solenni, inaugurate questa festa, invocando con l'Inno Ambrosiano la benedizione del Cielo, per la concordia del nostro Comune.

*Fiat.* Contenti loro, contento ancor'io.

Intanto giungeranno le ore 9 ant. e la Giunta assistita dal proprio segretario, farà ingresso nella nuova sede, prendendone possesso, ed erigendo apposito verbale.

E qui finisco. Le altre feste ve le potrete imaginare di per voi — comprese le danze per accontentare le nostre robuste forosette. Diavolo! Non bisogna discontar le donne, ora che si avvicina anche per esse il momento di votare gli amministratori comunali!..

Vi dirò solo che, ricorrendo lo Statuto, pane e vino verrà dato ai poveri. Molto bene!

**Bachicoltura.** San Vito al Tagliamento, 28. Ecco poche notizie sull'andamento dei nostri bachi. La maggior parte sono della terza età. Bene, a dir vero, d'ogni dove. Sento lodare alle stelle quelli del R. Osservatorio di Vittorio. Mi si dice che finora sono sanissimi, assai mangiatori di foglia o meglio divoratori, regolarissimi nelle loro età, insomma una meraviglia.

L'essi in un giornale di Milano che in Giappone i bachi vanno male in queste annate. Mi dispiace, ma dopo tutto, sarebbe ora che l'Europa si emancipasse da un balzello vistoso che da parecchi anni paga al popolo asiatico. Forse in breve diremmo «mors tua vita mea.»

**Il mutuo soccorso in provincia.** S. Vito al Tagliamento, 29 maggio. Ho letto nel vostro giornale con indubbia compiacenza che a Cordovado si è costituita definitivamente la Società di mutuo soccorso fra gli operai, e non posso far a meno d'esternare ai bravi Cordovadesi la mia soddisfazione.

Il conte Antonio Freschi, vero promotore costante ed instancabile animaletta, d'un cuore veramente aureo, ben a ragione ad unanimità fu eletto Presidente. Uomini onestissimi ed integerrimi occupano le altre cariche. A Cassiere (ufficio cotanto delicato) fu scelto ad unanimità il dott. Gino Marzin, giovane veramente simpatico e prototipo del galantuomo. La Società in discorso esclude assolutamente qualsiasi questione di partito; ell'è creata per la beneficenza e non

deve quindi occuparsi che di sola beneficenza. Dio, Patria, Lavoro, ecco la sintesi della Società di Cordovado.

Ed io di cuore fò voti per la morale e materiale felicità di questa santa Istituzione.

**Carbonchio.** A Sedegliano si ebbe un caso di Carbonchio.

Un altro caso di carbonchio, in una bovina, si ebbe pure ieri nel pomeriggio in comune di Manzano, constatato dal Veterinario Provinciale che praticò l'autopsia questa mattina.

## CRONACA CITTADINA

### Elezioni amministrative

*Avviso.*

Dal R. Prefetto della Provincia di Udine pervenne a questo Municipio il seguente Decreto:

N. 10477. Div. II.

**Il Prefetto della Provincia di Udine,**

Veduto il Prefettizio Decreto 16 febbraio 1883 n. 2508 con cui fu stabilito l'aumento della Rappresentanza del Comune di Udine da trenta a quaranta Consiglieri;

Veduto il Decreto Prefettizio 3 maggio 1883 n. 8540, con cui in esecuzione a Dispaccio 13 aprile 1883 del Ministero dell'Interno, modificante quello 16 dicembre 1882 n. 15600-J, fu stabilito, in conformità del parere 30 marzo p. p. del Consiglio di Stato, che, non essendo mutato il census elettorale stabilito dall'art. 17 della Legge Comunale, l'aumento suddetto si attuasse mediante elezioni complementari;

Veduta la Nota 13 maggio 1883 n. 2326, con cui il Sindaco di Udine, a nome della Giunta Municipale, formulara alcuni quesiti circa l'applicazione dei gradi di anzianità e circa l'epoca d'insegnamento;

Veduto il Dispaccio 23 maggio 1883 n. 15600-I del Ministero Interni, il quale nell'approvare il Prefettizio Decreto 3 andante, somministra ulteriori istruzioni in esplicazione al succitato parere del Consiglio di Stato;

*Decreto:*

Art. I. Fermo il disposto del precedente Prefettizio Decreto 3 maggio n. 8540 per la elezione complementare del Consiglio Comunale di Udine, da farsi mediante una sola votazione insieme alla rinnovazione periodica, nella designazione degli elettori eletti a Consiglieri si procederà come segue:

a) I primi sei eletti con maggior numero di voti andranno a surrogare i Consiglieri scaduti per anzianità;

b) I successivi due Candidati si computeranno per i primi due dei dieci Consiglieri su aumento, e come tali duerveranno in ufficio per un quinquennio;

c) Dei quattro Candidati susseguiti, i primi due dovranno essere in conto del due Consiglieri dimissionari Nucelli perito Ermengildo e Berghini avv. Augusto (gia eletti pel quinquennio 1882-87); e tutti e quattro rimarranno in ufficio quattro anni;

d) Degli altri sei Candidati che completano i dieci in aumento del Consiglio, la scadenza dell'ufficio verrà di due per ogni anno nel prossimo triennio in ragione del numero dei voti rispettivamente ottenuti.

Art. II. Anche i dieci Consiglieri designati in aumento del Consiglio entreranno in carica all'apertura della prossima sessione autunnale, in cui il consiglio per intero costituito dovrà procedere pure al completamento della Giunta Municipale.

Art. III. La Giunta Municipale nell'apposito Manifesto specificherà il suindicato metodo di designazione di grado degli eletti;

Il signor Sindaco di Udine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Udine, 27 maggio 1883.

Per il Prefetto

*Filippi.*

In esecuzione al riportato Decreto Prefettizio.

*La Giunta Municipale di Udine*

rende nota.

Le elezioni di cui sopra seguiranno nel giorno di domenica 17 giugno 1883.

A tutti gli elettori verranno spediti i certificati comprovanti la loro inscrizione nelle liste elettorali nonché le schede su cui designare i nomi dei candidati.

Le operazioni per le elezioni avranno principio alle 9 ant. ed alle ore 1 pom. seguirà il secondo appello.

Ogni elettore si presenterà nel locale di residenza della sezione cui appartiene e rispondendo all'appello nominale consegnerà al Presidente la relativa scheda.

I Consiglieri che cessano di carica sono eleggibili.

Ogni elettore ha facoltà di recarsi all'Ufficio Municipale onde ispezionare la lista elettorale amministrativa.

Dal Municipio di Udine, il 30 maggio 1883.

Per il Sindaco

*G. Luzzatto.*

*Consiglieri Comunali da surrogarsi per scadenza d'ufficio in causa d'anzianità.*

De Puppi co. Luigi Billia avv. Giov. Batt. De Questiaux avv. Augusto, Pirone prof. cav. Giulio Andrea, Luzzatto Graziano, De Giovanni cav. Angelo.

*Per rinuncia*

Berghini avv. Augusto, Novelli Ermengildo (eletti pel quinquennio 1882-87).

*Consiglieri Comunali che rimangono in carica*

Tozzi ing. cav. Civico, Braida cav. Fra-

cavo, Volpe cav. Marco, Mantica nob. Nicolo, Di Brizzi co. ing. Detalmo, Dorigo cav. Isidoro, Groppero co. Giovanni uss. cor. It. Delta Torre co. Lucio Sigismundo uss. cor. It. Zamparo dott. Antonio, Ferrari Francesco, Schiavi avv. Luigi, Delfino avv. cav. Alessandro, Degani cav. Giov. Batt., Isae, dotti Leonardo, Canigiani ing. Vincenzo, Antonini co. Rambaldo, Poffetti avv. cav. Francesco, Morgante cav. Lanfranco, Lovaria co. cav. Antonio, Di Prampero co. com. Antonino, Pelella com. Gabriele Luigi Senator del Regno, Cicconi Bartolomeo nob. cav. Giovanni.

*Le Sezioni elettorali si riuniranno*

*Sezione I al Municipio (nella sala attigua a quella dell'Aja), tutti gli elettori il cui cognome porta le iniziali A e B.*

*Sezione II al Palazzo Bartolini (sala terrena) le iniziali C D.*

*Sezione III nel fabbricato ex Ospedale Vecchio del Consiglio di Leva (le iniziali E F G H I K.*

*Sezione IV nel locale per le scuole femminili in via dell'Ospitale, le iniziali L M.*

*Sezione V nel locale per le scuole femminili in via dell'Ospitale, le iniziali N O P.*

*Sezione VI nella sala maggiore delle scuole maschili a S. Domenico, le iniziali Q R S.*

*Sezione VII nel locale per le scuole d'arti e mestieri in via del Giardino, le iniziali T U V Z.*

*Gli operai a Garibaldi.* Ci fu comunicato il seguente telegramma:

*Menotti Garibaldi.*

Isola Maddalena per Caprera.

Società sarti e calzolai Udine questo giorno memorando anniversario più grande sventura nazionale mandano famiglia illustre Eroe espressione doloroso ricordo immutabile ammirazione redentore patria.

*Tubelli — Flaibani.*

*Per Garibaldi.* Visitammo il laboratorio di Carlo Sporen, sito in Via della Prefettura, e vi vedemmo la lapide commemorativa che S. Daniele inaugurerà fra giorni in memoria dell'Eroe di Caprera. Nitide e belle sono le parole come meritevole di lode è pure il medaglione raffigurante l'immort

**Club Filodrammatico.** I soci sono convocati in seduta straordinaria per domani, ore 4 p.m., nella sede sociale, per trattare il seguente ordine del giorno:  
 1. Comunicazioni della Presidenza.  
 2. Approvazione del nuovo statuto sociale.  
 3. Proposta e norme di un concorso a premio per la migliore produzione drammatica di autore friulano.  
 4. Nomina definitiva della Presidenza, e di un direttore alla drammatica.

**Il saluto de' soldati.** a' loro superiori diede ieri motivo, ad un articolo sul *Giornale di Udine* ove si esponeva il fatto di una intemperata data da un sotto ufficiale di cavalleria ad un caporale di fanteria. — Ciò sarebbe avvenuto giovedì sera alle 7 1/2 presso il Ponte Aquileja.

A noi consta di un altro fatto analogo successo lo stesso giorno, alle 7 3/4 pomeridiane in Piazza d'Armi, presso la abitazione dell'avvocato Malisani, e si fu un sotto ufficiale di fanteria che rivolse pubblicamente, ed in forma veramente violenta, dei rimbrotti a due soldati di cavalleria perchè non avevano fatto il saluto. E dire che a quell'ora, in quel luogo, c'era folla di gente, e i soldati potevano benissimo non aver veduto il sott'ufficiale assieme ai suoi compagni, occupandosi invece del più veloce corridore triestino e della banda militare che precisamente suonava in quel momento.

I presenti al fatto, che erano in buon numero, meravigliarono assai che in tale forma, poco conveniente, un sott'ufficiale rimbrotti de' soldati per mancato saluto.

**Teatro Sociale.** Domani sera ore 8 1/2 — i dilettanti dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi daranno un pubblico trattenimento per solennizzare la festa dello Stato. Reciteranno le *Mosche bianche* di T. Ciconi, e una bambina della sezione infantile declamerà una poesia a S. M. la Regina d'Italia.

Suonerà negli intermezzi la Banda del 9.º regg. fanteria gentilmente concessa.

Il teatro sarà sfarzosamente illuminato a cura del Municipio. I soci dell'Istituto hanno diritto di intervenire al trattenimento.

**Teatro Minerva.** Questa sera prima rappresentazione della Compagnia mimo-danzante di varietà diretta da L. Chiarini e E. Averino.

I celebri Indo-Algerini *Aly-Sidi-Fatma* presenteranno gli *Obeliski orientali* eseguiti da 5, 6, ed 8 persone.

I rinomati fratelli Harris-Girards, eseguiranno le loro *Eccentricità dia-boliche, gran potpourri danzante: Le sei Nazioni*.

Chiuderà il trattenimento una pantomima, *Il Granaiere-Nano*.

Prezzi d'ingresso platea e loggie cent. 80 — sott'ufficiali e ragazzi c. 40 — Loggione c. 40 — una sedia c. 40 — una poltroncina l. 1 — un palco l. 4.

Domani ricorrendo la Festa Nazionale grande spettacolo e ballo; il Teatro sarà sfarzosamente illuminato a gaz.

**Programma** dei pezzi di musica che la Banda Militare del 9.º Regg. eseguirà domani dalle ore 6 alle 7 1/2 p.m., sotto la Loggia Municipale...

1. Marcia «Vita Militare» M. Pinocchi  
2. Sinfonia «I Promessi Sposi» Ponchielli  
3. Mazurka «Corona Nuziale» Piacenza  
4. Finale 4.0 «Ernani» Verdi  
5. Polka «La Rosa» Lamoglie  
6. Scena ed Aria «Aroldo» Verdi  
7. Valzer «Il Re Galantuomo» Savoia

**Lettera aperta.** Pervenne all'ufficio nostro — con preghiera di pubblicazione — una lettera aperta indirizzata ai collaboratori del *Floren dal Palazz*. Chi scrive si largna del gerente di quel foglio, come colui che raccoglie calunie e insinuazioni a carico di persone oneste, per riferirle, poscia ai suoi colendissimi padroni. Si lagna — facendo il nome — di un tal signore che sarebbe il direttore e l'amministratore del foglio, e conclude che — non volendo imitare a continuare la legge degli schiaffi — condurrà il gerente a fare la conoscenza del Procuratore del Re.

Noi — lasciando impregiudicata la questione — non crediamo di pubblicare la lettera, ma di accennarla per debito d'imparzialità, riferendoci per gli apprezzamenti ad altri articoli che scrivemmo in proposito di quel foglio-libello.

**Vandalismi.** Su vari punti della città si videro stamane le porte delle case imbrattate, con delle croci

bianche, opera forse dei soliti vandali. Per fortuna i farabutti non operarono clandestinamente questa volta; furono sorpresi, e analogo rapporto venne mandato al Procuratore del Re.

**Uno schiaffo in birreria.** Narra la cronaca d'oggi di uno schiaffo dato e ricevuto ier sera in una birreria di Mercatovechio. Si vanno sussurrando anche i nomi... ma è meglio lasciarli nella penna. Si dice che la cosa possa avere un seguito.

### GAZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

**Udine, 1 giugno.**

**Burro.** La settimana scorsa poco favorevolmente per questo articolo. — Non si ebbe la benchè minima ricerca dal di fuori, per cui gli affari fatti sul nostro mercato furono con decisa calma. — Anche sugli altri mercati del Regno seguì la corrente ribassista.

Si vendettero nella settimana 500 chilogrammi. Burro così diviso:

Chilog. — Carnia da l. — a l. —  
» 300 Tarcento » » » 1.70  
» 200 Slavo » » » 1.50

**Olii.** Gli olii ebbero in generale poche domande; per cui il loro prezzo nelle sorti fine si mantenne debolmente sostenuto, mentre nelle comuni i prezzi fecero ribasso di una o due lire. Ripetiamo poi che queste ultime qualità nei depositi abbondano mentre le prime ebbero un raccolto piuttosto scarso.

In complesso regnò la calma nell'articolo anche sui mercati produttori.

**Riso.** Riassumendo le notizie che ci giunsero dai mercati piemontesi, dobbiamo concretare che il riso fu nella settimana più che altro tenuto in calma senza però che si sia facilitata la corrente ribassista cui abbiamo accennato nell'ultima rivista.

Il suddetto gazzettino non si pubblicò ieri causa lo spazio ristretto.

**Udine, 2 giugno.**

**Mercato granario.** Pochi cereali compongono oggi questo mercato, la maggior quantità è in granoturco che si tiene più sostenuto del consueto.

Ecco i prezzi oggi praticati prima di porre in macchina il giornale. Granoturco comune da l. 12.50 a 14.— id. gialloncino » » » 15.— id. cinquantino » » » 15.— Lupini » » » 15.— Segale » » » 12.80 Fagioli di pianura » » » 21.50

**Mercato foglia di gelso.** Oggi vi furono maggiori ricerche del solito ma il mercato era poco fornito.

All'apertura si pagò 12 e 14 per chiudersi a 11. Le maggiori contrattazioni si fecero a 12 ben inteso per foglia sfondata da bacchetta annuale; compresa questa invece si pagò da 1.6 a 8 al quintale.

**Mercato delle uova.** Si vendettero 35 mila uova pagate da l. 50 a 55 il mille secondo la grandezza.

**Mercato del Pollame.** Si vendettero le oche peso vivo al chilogramma da cent. 50 a 60. Polli d'India da l. — a l. — Galline il pajo da l. 3 a 4.50. Pollastri id. da l. 1.30 a 2 secondo il merito.

**Il prezzo del petrolio.** Nuova York. Il prezzo del petrolio è salito in seguito a rapporti sul disseccamento di varie sorgenti.

### FATTI VARI

**Quanti suicidi.** Trieste. Ieri si ebbero due suicidi per appiccagione ad un tentato suicidio.

**Sucidio di un magistrato.** Budapest. Il consigliere di magistrato Basu si è suicidato con un colpo di rivoltella nell'ufficio del nuovo Municipio.

**Padroni di princiipe.** L'altra sera — narra la Lombardia di Milano — due giovani sono novelli sposi, della nostra buona società, uscirono di casa per fare la solita passeggiate in Galleria; ma rincasaron, contro l'uso, dopo mezz'ora, sentendosi indisposta la sposa. Salirono le scale e quando giunsero dinanzi all'uscio che metteva nel loro appartamento, i due coniugi si fermarono d'improvviso, guardandosi meravigliati; essi udirono distintamente una canzonetta popolare che mani ignote stivipellavano sul loro piano-forse e udirono pure delle risate allegre e delle piccole grida di gioia.

Il padrone aprì, con una doppia chiave, la porta ed entrò, seguito dalla moglie, nel salotto. La loro meraviglia è presto immaginata quando si sazia che essi videro il cameriere vestito cogli abiti del padrone, che suonava al pianoforte dandosi l'aria d'un genio incompresso, la cameriera, che indossava una delle minuscole *toilettes* della padrona, voluttuosamente sdraiata sul sofa che "fumava" una sigaretta, e la balia, anche la balia! vestiva cogli abiti festivi della cameriera, e che apparecchiava rinfreschi per nuovi padroni di principe-becco. Il padrone autentico per poco non montò su

tutte le furie, ma finì anch'esso col farvi sopra una bella risata.

**Per digerire bene.** Nessun altro rimedio si è, in così breve tempo, acquistato la confidenza delle famiglie, quanto le Pillole svizzere del Farmacista R. Brandt; la loro azione aggradabile e sicura viene oggi riconosciuta in casi di disturbi nella regione del basso ventre, costipazione, povertà di sangue, colori pallidi, male del fegato e della bile, prensione allo stomaco ecc. Prezzo: cogli attestati medicali da avere gratis, come le vere Pillole svizzere di R. Brandt a L. 1.25, la scatola, nel Deposito generale per l'Italia, Farinacia Janssen, Firenze via di Fossi, ed anche ad Udine: Filippuzzi, Fabris, Comessati.

### MEMORIALE PEI PRIVATI

CASSO DI RISPARMIO DI UDINE.

Situazione al 31 maggio 1883.

Arrivo.

Denaro in cassa	L. 27.508.18.
Mutui a enti morali	404.608.37
Mutui ipotecari a privati	421.085.02
Prestiti in conto corrente	69.409.70
Prestiti sopra pegno	65.015.48
Cartelle garantite dallo Stato	865.563
Cartelle del credito fondiario	72.968
Depositi in conto corrente	129.244.68
Cambioli in portafoglio	164.130
Mobili, registri e stampe	1.276.10
Debitori diversi	30.888.87

Sommari l'Attivo L. 2.251.696.40

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 4784.45
Interessi passivi da liquidarsi	28.655.82
Simile liquidati	628.73

34.069.00

Sommari Totale L. 2.285.765.40

Passivo.

Credito dei depositi per capit. in conto corrente	L. 2.005.091.68
Simile per interessi	28.655.82
Creditori diversi	1.789.11
Patrim. dell'Istituto	108.694.41

Sommari il Passivo L. 2.234.231.02

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	51.534.38
---	-----------

Sommari Totale L. 2.285.765.40

Movimento mensile dei libretti dei depositi e dei rimborsi.

Libretti accessi N. 49, depositi N. 303 per Lire 70.196.60.

Id. estinti N. 43, rimborsi N. 248 per Lire 109.887.67.

Udine li 31 maggio 1883.

Il Consigliere di turno

G. D. Puppi.

Prov. di Udine Mand. di Maniago

Comuni di Barcis ed Andreis

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 20 Giugno p.v. resta aperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetrica di questi due Comuni consorziati, a cui va annesso l'anno stipendi di L. 3200 soggetto a ritenuta per imposta di R. M.

La condotta s'intende a cura gratuita per tutti gli abitanti dei due Comuni Consorziati.

La residenza del Medico è stabilita nel comune di Barcis; nei giorni di Martedì e Sabato di ogni settimana dovrà prestare il servizio di cura nel Comune di Andreis, ed ogni altra volta che venisse richiesto per casi impreveduti di malattia.

I capitoli di oneri trovansi depositati presso la segreteria di Barcis, dove verranno inviate le istanze d'aspirazione.

L'eletto assumerà il proprio rispettivo ufficio appena avràne la partecipazione di nomina.

Gli aspiranti presenteranno l'istanza corredata da tutti i certificati voluti dalla legge.

Dagli uffici Municipali di Barcis e Andreis il 28 Maggio 1883.

p. Il Sindaco di Barcis p. Il Sindaco di Andreis

Angelo Boz Gio. Battista Vittorelli

### ULTIMO CORRIERE

Imbrogli francesi.

Fu ordinato al governatore della nuova Caledonia di spedire nel Tonkin le truppe disponibili.

Il contrammiraglio Coubert opererà nel Tonkin. Meyer sorveglierà i porti della China.

Il Congo neutrale.

Un articolo di Emilio Laveleye sulla *Contemporary Review* esprime la idea di neutralizzare il Congo nominandovi una commissione internazionale, come per il Danubio. L'idea incontrerebbe aderenti in Germania, in Inghilterra, in Francia e Italia dove Mancini, Minghetti, Luzzati, Pierantoni le sono favorevoli.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

### Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
Da Udine ore 1.43 ant.	A Venezia ore 7.21 ant.
„ „ 5.10 ant.	„ 9.43 ant.
„ „ 9.54 ant.	„ 1.29 pom.
„ „ 4.46 pom.	„ 9.16 pom.
„ „ 8.28 pom.	„ 11.37 pom.
Da Udine ore 6. aut.	A Pontebba ore 8.56 ant.
„ „ 7.48 ant.	„ 9.47 ant.
„ „ 10.35 ant.	„ 1.33 pom.
„ „ 6.25 pom.	„ 9.10 pom.
„ „ 9.05 pom.	„ 12.28 ant.
Da Udine ore 7.54 ant.	A Trieste ore 11.20 ant.
„ „ 6.04 pom.	„ 9.30 pom.
„ „ 8.47 pom.	„ 12.55 ant.
„ „ 2.50 ant.	„ 7.38 ant.
Da Venezia ore 4.30 ant.	A Udine ore 7.37 ant.
„ „ 5.34 ant.	„ 9.54 ant.
„ „ 2.17 pom.	„ 5.52 pom.
„ „ 3.58 pom.	„ 2.28 ant.
„ „ 9. aut.	„ 2.30 ant.
Da Pontebba ore 2.30 pom.	A Udine ore 4.56 ant.
„ „ 6.26 ant.	„ 9.08 ant.
„ „ 1.38 pom.	„ 4.20 pom.
„ „ 5.04 pom.	„ 7.44 pom.
„ „ 6.30 pom.	„ 8.20 pom.
Da Trieste ore 9. pom.	A Udine ore 1.11 ant.
„ „ 6.20 ant.	„ 9.27 ant.
„ „ 9.05 ant.	„ 1.05 pom.
„ „ 5.05 pom.	„ 8.08 pom.

MERAVIGLIOSA SCOPERTA!  
NON PIÙ SEgni DI VAJUOLO:

LEON E CO'S

### CANCELLATORE BREVETTATO

Cancella tutti i segni del vajuolo.

L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Professore di parecchie Corti reali ed è fornito della regolare autorizzazione dalla facoltà di medicina.

Il CANCELLATORE di Leon e Co.leva i segni del vajuolo in tutti i casi, quando si sia la gravità.

NON PIÙ SEgni DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il CANCELLATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti, ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradualmente.

NON PIÙ SEgni DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dai dotti. Sebille, attestanti che il CANCELLATORE di Leon e Co. nulla contiene che possa nuocere alla salute.

NON PIÙ SEgni DI VAJUOLO!

Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a lire 1.85, 3.75 e 6.85 in bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma Leon e Co.

Deposito centrale:

CASA LEON e Co.

profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Esportazione. Profumerie di tutti i generi. Vinaigres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze, Tinture di gradazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in lacca per bagni, per uso toilette delle signore.

### DEPELATORI

(Brevettato)

#### DELLA CASA LEON e Co.

Il DEPELATORE Leon e Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levere, in pochi minuti, capelli e peli superflui in ogni parte del corpo, senza alcun dolore, senza nemmeno una sensazione disaggradabile.

Mescolate in una ciotola una piccola porzione di questo DEPELATORE con un po' d'acqua fredda, soffregate la parte capillare o pelosa con tale miscuglio e lasciatelo dissecare sulla pelle uno o due minuti: poscia, con una spugna imbevuta nell'acqua fredda, passate sopra, ed i capelli ed i peli saranno del tutto scomparsi per non rinascere più.

Il DEPELATORE Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri in pacchetti da lire 0.60, 1.25, 1.85 e 6.85. Ogni pacchetto porta la firma

CASA LEON e Co.

Leon e Co.

Deposito centrale:

profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.

### ESSICATORI

#### PNEUMATICI

per cereali, fieno, prodotti chimici e manufatti, ecc. Privilegiati in Europa. Successo immenso ovunque. Unico sistema premiato al concorso di Vicenza. 300 applicazioni nel 1882. Rivolgersi direttamente agli inventori, costruttori:

F.lli BOLTRI e C.

Torino, via Maria Vittoria, 23.

### CARROZZELLE

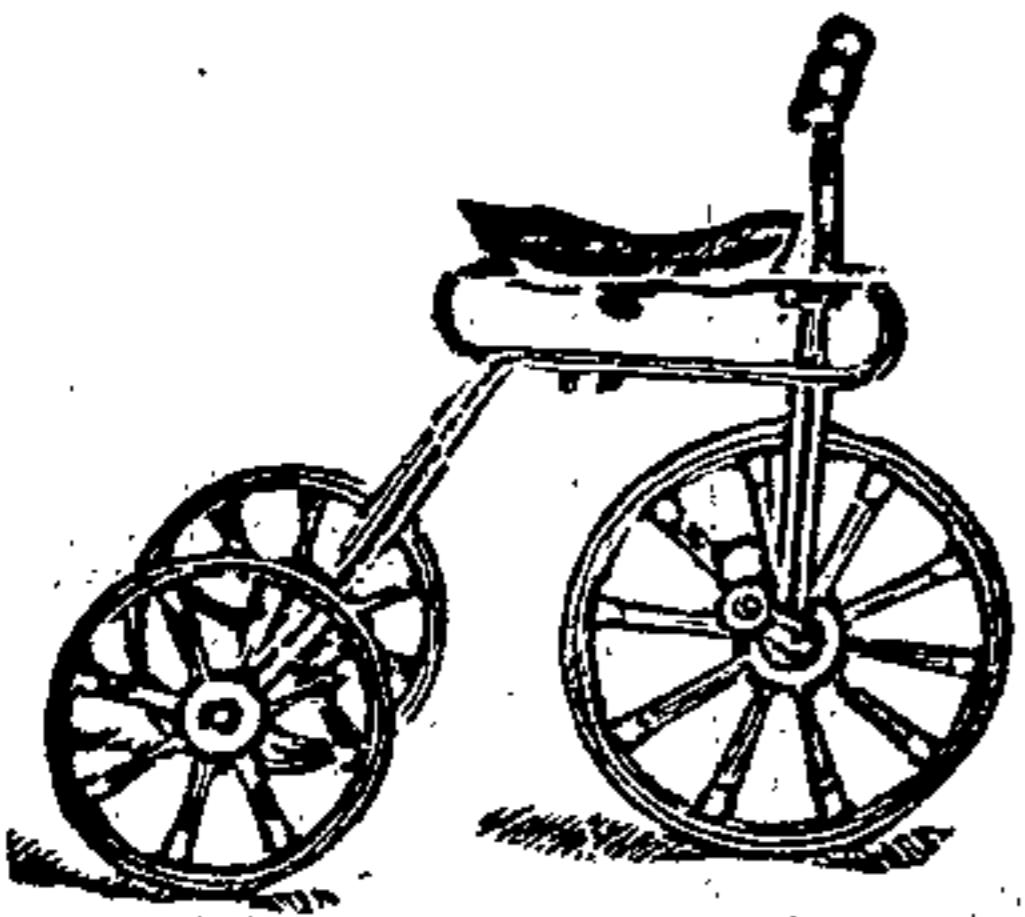
per condurre a passeggiò i bambini

con mantice ad uno e due posti --- da lire 20 a 35  
senza mantice --- da lire 20 a 25



### NUOVI VELOCIPEDI

per fanciulli -- da lire 14 a 25



### DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in Mercatonaovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini UDINE

### ALLEVATORI BOVINI!



ALLA FARMACIA

#### DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nello alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperebbe non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati, ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recentissime esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Le farinette indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espresamente le Pilole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pilole a lire 2.25 ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pilole a 50 centesimi. Ciascuna scatola delle vere Pilole Svizzere, deve essere rivestita d'una etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

### LUUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire 1

in ottone

Lire 2

in nickel

D E P O S I T O

presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini in Mercatonaovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Novi-Ligure

FERRO BALSAMICO

Farmacia Centrale

Via Girardengo

Ré dei Ferrugosi

G. B. GIABA

Stimolato da valenti Medicis e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia Specialità, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flacone.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia A. Fabris.

### LOCOMOBILI E TREBBIATORI

Davey Paxman & C.

Milano, Via Principe Umberto, 36.

### IL MONDO ELEGANTE



BLLEGANZA

### BUON PREZZO

— Oh mamma! mamma!

— Cos'hai adesso?

— Guarda che bella Signorina! La voglio sai? la voglio la voglio!

Così dicono vispi bambini tutte le volte che passano per Mercatovecchio, davanti al Negozio di Domenico Bertaccini. Domenico al vedere bambole graziose, che par quasi di vederle muovere, correre, ciarlare — tanto sono ben fatte. Noi ne abbiamo riprodotto un accurato disegno, affinché non sieno defraudati i numerosi lettori nostri dal vedere questo vero Miracolo d'eleganza e restino anch'essi invogliati ad accorrere in quel rinomato negozio, fornito d'ogni ben di Dio per fare graditi regali ai cari loro bimbi.

Accorrono dunque tutti al Negozio del signor

### DOMENICO BERTACCINI

e vi facciano acquisti numerosi. È l'unico modo di aver pace co' loro vispi figliuoli. Poveretti! Essi sono la nostra consolazione. E non vorremmo mai contentarli in questi modesti loro desideri?...

Costa così poco il renderli felici...